

L'EVENTO. L'8 giugno al Teatro comunale la quinta edizione del TEDx Vicenza, da oggi i biglietti

TRANSIZIONI PER IL FUTURO

Al talk condotto da Martina Dall'Ombra, Enrico Letta, il fisico Handerson i talenti Ferrari, Dal Zovo, Civiero. Poi la scrittrice Blasi, il ciclista Zignoli

Dalla trasformazione digitale alle scoperte scientifiche, dall'intelligenza artificiale alla fusione nucleare, attraverso le frontiere del femminismo e dell'arte impegnata, fino al climate change, le terapie genetiche e le cure alternative: questi e molti altri sono i cambiamenti che saranno oggetto di racconto e approfondimento nell'edizione 2019 di TEDxVicenza, quinta edizione, dedicata alle "Transitions".

Sabato 8 giugno al Teatro comunale di Vicenza, dalle 11 alle 18.30 personalità presentate dall'attrice, autrice e conduttrice Federica Cacciola, nota anche come "Martina Dall'Ombra", si alterneranno sul palco per condividere come da format, nel breve intervento di 18 minuti, idee e progetti innovativi.

Nel parterre quattro saranno i vicentini protagonisti quest'anno. Marco Ferrari, giovanissimo Ceo della società italiana Anemocyte, leader mondiale nel settore Biotech, racconterà l'evoluzione della medicina di precisione e delle terapie avanzate che combattono le malattie attraverso la realizzazione di farmaci specifici per le diverse patologie e per le caratteristiche di ogni paziente.

Leonardo Alberto Dal Zovo, specializzato, con la sua startup Studiomapp, in Data Science applicata all'analisi di immagini prese da sistemi di monitoraggio satellitare, è stato premiato dal Pentagono e recentemente dalla Nato per l'ottimizzazione delle immagini ottenute tramite l'intelligenza artificiale. A TEDxVicenza parlerà dell'uso dell'intelligenza artificiale per la gestione dei disastri e delle catastrofi ambientali.

Veronica Civiero, Head of Social Media e Influencers in L'Oreal Italia, racconterà l'altra faccia dei social media capaci anche di trasmettere energia, forza e tenacia come nel caso di Andrea Bizzotto



"Transitions", il tema a cui è dedicata la quinta edizione del TEDx



Marco Ferrari



Enrico Letta



Veronica Civiero



Davide Dal Maso

che, contro una malattia incurabile, ha trovato forza e coraggio per resistere fino alla fine, anche grazie all'onda positiva dei social media che lo ha travolto.

Davide Dal Maso, eletto a 24 anni da Forbes tra gli under 30 più influenti d'Italia per aver creato il Movimento Etico Digitale con lo scopo di accrescere la consapevolezza di genitori e ragazzi sulle potenzialità e i rischi del web come il cyberbullismo. Al TEDxVicenza racconterà l'importanza dell'educazione digitale, argomento più che mai dibattuto.

Il tema di come affrontare il cambiamento e la transizione sarà affrontato da Enrico Letta, che dopo il suo impegno politico in Italia, ora è decano della Paris School of International Affairs dell'Università Sciences Po a Parigi.

L'8 giugno sarà la giornata mondiale dedicata agli oceani, il "World Ocean Day", e questo evento sarà vissuto a pieno grazie alla presenza dell'attivista diciottenne mallese Gabby Tan che, attraverso lo Youth Council del World Ocean Day di cui fa parte, si impegna nel mobilitare i giovani e i meno giovani

condividendo la missione ecologica di protezione degli oceani.

Circa 1 miliardo di ombrelli vengono prodotti ogni anno. Mettendoli tutti in fila potremmo fare il giro del mondo più di 18 volte. Dei principi della sharing economy applicati alla pioggia parlerà invece l'imprenditore danese Andreas Sogaard la cui missione è quella di abbattere l'utilizzo di plastica.

Il vicepresidente per Strategia e Marketing di Xylem Dan Iversen, affronterà il tema della responsabilità sociale in azienda condividendo la

sua esperienza con "watermark". Il programma si prefigge di condividere un uso consapevole dell'acqua, quale risorsa di tutti: sempre più spesso.

Generare energia infinita dall'acqua di mare e da un pugno di terriccio, prendendo ispirazione dal sole. Riuscirà l'umanità a realizzare questa titanica sfida tecnologica? Il fisico americano Mark Handerson, racconterà come il futuro sia davvero racchiuso nella fusione nucleare.

La scrittrice Giulia Blasi, friulana d'origine ma romana d'adozione, che nel 2017 ha ideato e lanciato #quellavoltache, l'iniziativa anti-molestie che ha preceduto di pochi giorni il lancio di #metoo, affronterà il tema "femminismo e leadership".

La giovane imprenditrice edile e appassionata d'arte romana Veronica De Angelis, che è riuscita a unire l'esperienza nel campo dell'edilizia alla passione per l'arte come strumento di rigenerazione sociale e urbana, condividerà la storia e la filosofia del suo progetto "Hunting Pollution": il più grande murales green d'Europa, realizzato nella città di Roma. Irene Dionisio, torinese classe 1986, è una giovane promessa del cinema italiano, regista ed artista visiva che si dedica ai temi dell'evoluzione dell'identità dell'individuo correlati al cambiamento sociale ed economico. È stata per tre anni direttrice artistica del Lovers Film Festival. Il suo intervento sarà un excursus tra esempi di cinematografia che dimostrano come la settima arte abbia anticipato nella storia i cambiamenti sociali. Un altro protagonista sarà il brianzolo Simone Zignoli, noto alle cronache ciclistiche per la sua sorprendente e inaspettata partecipazione ai Mondiali del 2011 di Copenaghen, grazie a un tesseramento con l'Albania e poi per i suoi straordinari viaggi all'insegna della sfida e dell'avventura. Simone, infatti, accogliendo il disperato appello, giunto via social, di una giovane madre si è preso la responsabilità di portare il quindicenne in un viaggio lontano dalle tentazioni dell'infame dipendenza, dal Cile alla Bolivia.

Infine, anche la musica sarà protagonista col trio iraniano dei BowLand, progetto musicale nato a Firenze da un'idea di tre amici (Lei Low, Pejman Fa e Saeed Aman), divenuti noti grazie a X Factor.

Da oggi sono disponibili i biglietti da 25 a 100 euro sul sito www.tedxvicenza.com.

IL LIBRO. Oggi alle 17 a palazzo Chiericati

Un ritmo irresistibile Il jazz mise radici ai tempi del fascismo

Camilla Poesio ha indagato come la musica Usa conquistò l'Italia

Oggi alle 17 a Palazzo Chiericati, Sala S. Bartolomeo, si presenta il volume "Tutto è ritmo, tutto è swing. Il jazz, il fascismo e la società italiana" (184 pagine, edizioni Le Monnier), di Camilla Poesio. Con la partecipazione dell'Istituto storico della Resistenza, nell'ambito del Vicenza Jazz Festival. In Europa il jazz arrivò agli inizi del Novecento, ma in Italia fece il suo ingresso negli anni Venti, proprio quando si affermava il regime di Mussolini. Prodotto di quell'America verso cui il fascismo mostrava amore e odio, il jazz sbarcò con i transatlantici di ritorno da New York, con gli emigrati, le grandi orchestre in tournée, i balli ma soprattutto la radio e il cinema. Il compositore Cole Porter soggiornò a Venezia per alcuni anni, in un prestigioso palazzo sul Canal Grande, e con la moglie Linda fece conoscere il jazz ai veneziani. Gli italiani reagirono positivamente alla nuova musica, soprattutto i giovani, e ascoltarla significò presto assumere comportamenti diversi e utilizzare nuovi prodotti di consumo. L'affermarsi in Europa continentale della figura di provenienza anglosassone della flapper, la "maschetta" anticonformista



La copertina del volume

sta e vivace caratterizzata dai capelli corti e dal fisico androgino segna una cesura con la tradizionale figura del "gentil sesso" e suggerisce la possibilità di uno scardinamento delle gerarchie tra i sessi. Nonostante la Chiesa che tuonava e il fascismo tra proibizioni, censure e esternazioni la musica americana sopravvisse e mise radici. Il libro di Camilla Poesio si concentra sulla storia dell'ascolto del jazz e sul suo impatto sulla società italiana nel periodo compreso tra l'instaurazione del regime fascista e la fine della seconda guerra mondiale. ●

ACCADEMIA OLIMPICA. Domani al Festari

Analisi di Valdagno con Cracco, Pase e Cisotto

È Valdagno la meta della tradizionale "tornata esterna" annuale dell'Accademia Olimpica. Domani alle 10.30, a Palazzo Festari con il patrocinio del Comune, interverranno tre accademici. Giorgio Cracco, storico (e valdagnese), camminerà "Sulle tracce della nostra civiltà contadina", analizzando caratteristiche e ruolo di questo mondo fatto al tempo stesso di semplicità e rigore. Si proseguirà parlando dell'acqua, elemento da sempre fondamentale nel rapporto tra uo-

mo e ambiente, al centro della relazione di Andrea Pase, dell'università di Padova, che proporrà i suoi "Appunti per una possibile ricomposizione territoriale". Con l'accademico Gianni A. Cisotto si attraverserà la storia di Valdagno analizzando il notevole seguito registrato dalla sinistra in quest'area dal 1866 fino ai giorni nostri. Si ricorderanno due accademici valdagnesi da poco scomparsi: lo storico Paolo Preto e l'antropologo Andrea Giovanni Drusini. Ingresso libero. ●

Musei Civici
Bassano del Grappa

20.4 – 30.9.2019
Palazzo Sturm

Albrecht Dürer
La collezione Remondini

Treno diretto da Venezia e Padova. www.museibassano.it #museibassano
Aperto tutti i giorni, anche festivi, dalle 10:00 alle 19:00; chiuso i martedì non festivi.

